

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5850 del 12/11/2018
Oggetto	DITTA POPLAST S.R.L. INSTALLAZIONE SITA A CASTEL SAN GIOVANNI - LOC. CA' DEI TRE DÌ MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, INERENTE L'AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO AZIENDALE E L'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO ACCOPPIATORE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6037 del 09/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: DITTA POPLAST S.R.L. INSTALLAZIONE SITA A CASTEL SAN GIOVANNI - LOC. CA' DEI TRE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, INERENTE L'AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO AZIENDALE E L'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO ACCOPPIATORE.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;

- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

Considerato che la ditta Poplast è in possesso di AIA rilasciata da ultimo (come modifica sostanziale) con atto della SAC dell'Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2018-1458 del 23/03/2018, successivamente aggiornata con determinazione di questa Struttura n. DET-AMB-2018-2673 del 29/05/2018 inerente le emissioni in atmosfera E2 ed E17 e l'installazione di un nuovo distillatore nel reparto flexo;

Vista l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata tramite portale regionale "IPPC-AIA" e assunta al protocollo della SAC dell'Arpae di Piacenza n. PGPC/2018/11095 del 13/07/2018, inerente l'installazione di un nuovo accoppiatore;

Richiamato, rispetto all'istanza sopra descritta, lo sviluppo procedimentale intervenuto e di seguito riportato:

- nota della SAC dell'Arpae di Piacenza del 20/07/2018, prot. n. PGPC/2018/11465, relativa all'avvio del procedimento e alla richiesta, al Servizio Territoriale, delle valutazioni di competenza e delle variazioni da introdurre nell'allegato "Condizioni dell'AIA";
- nota del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PGPC/2018/16376 del 17/10/2018, con l'indicazione delle modifiche da apportare al documento "Condizioni dell'AIA" vigente;

Rilevato che le modifiche richieste riguardano:

- l'ampliamento dell'area aziendale;
- l'installazione di un nuovo accoppiatore senza alcun incremento della produzione annua;

Appurato che le modifiche proposte si configurano come non sostanziali in quanto non evidenziano "sostanziali criticità di carattere ambientale", così come riportato dalle valutazioni del Servizio Territoriale prima richiamate;

Verificato che le citate modifiche comportano l'aggiornamento del documento "Condizioni dell'AIA" nelle seguenti parti:

- capitolo "C 1.2 Descrizione del processo produttivo e del futuro assetto impiantistico";
- capitolo "C.2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE";
- quadro delle emissioni riportato al capitolo "D.2.1 Emissioni in atmosfera";

che nel testo riformulato, per il buon ordine e per una migliore comprensione e facilità di lettura, vengono riportate nell'"Allegato 1" alla presente determinazione;

Ritenuto, pertanto, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta Poplast S.r.l. e del sopra richiamato parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae, che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. DET-AMB-2018-1458 del 23/03/2018 come successivamente modificata con Determinazione n. DET-AMB-2018-2673 del 29/05/2018;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015, n. 88 del 28.07.2016 e n. 56 del 4.6.2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ed in specifico l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla determina n. DET/AMB/2018/1458 del 23/03/2018, rilasciata alla ditta Ditta POPLAST S.R.L. ("Gestore"), avente sede legale in Milano Via Puccini 3 (P.IVA 00220330336) sostituendo le parti riportate come Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, di seguito elencate:
 - o capitolo "C 1.2 Descrizione del processo produttivo e del futuro assetto impiantistico";
 - o capitolo "C.2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE";
 - o quadro delle emissioni riportato al capitolo "D.2.1 Emissioni in atmosfera";
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di rilascio dell'AIA, da ultimo avvenuto con la modifica sostanziale di cui alla DET/AMB/2018/1458 del 23/03/2018 e sua successiva modifica in premessa specificata;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Castel San Giovanni e al Suap dello stesso Comune per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.